



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
LA BIENNALE DI VENEZIA

2018

Determinazione del 19 dicembre 2019, n. 147



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
LA BIENNALE DI VENEZIA

2018

Relatore: Consigliere Natale Maria Alfonso d'Amico



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 dicembre 2019;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il d.P.R. 20 luglio 1961 con il quale la "Fondazione La Biennale di Venezia" è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il bilancio della Fondazione predetta, relativo all'esercizio finanziario 2018, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Natale Maria Alfonso d'Amico e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2018 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione La Biennale di Venezia per detto esercizio.

ESTENSORE

Natale Maria Alfonso d'Amico

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria il 22 gennaio 2020

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. ASSETTO ORGANIZZATIVO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI.....	2
2. GLI ORGANI E IL PERSONALE	4
2.1 <i>Gli organi</i>	4
2.2 <i>Il personale</i>	6
3. LE RISORSE FINANZIARIE E LA DOTAZIONE STRUMENTALE.....	10
3.1 <i>Le risorse finanziarie</i>	10
3.2 <i>La dotazione strumentale</i>	14
3.3 <i>L'attività contrattuale</i>	15
4. CONTO ECONOMICO	18
5. STATO PATRIMONIALE	20
6. RENDICONTO FINANZIARIO	23
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	24

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi spettanti al Consiglio di amministrazione	5
Tabella 2 - Compensi revisori dei conti.....	6
Tabella 3 - Riepilogo compensi organi societari	6
Tabella 4 - Consistenza personale.....	7
Tabella 5 - Costo del personale	8
Tabella 6 - Costi per servizi di collaborazione	9
Tabella 7 - Incidenza ricavi propri su valore della produzione	10
Tabella 8 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11
Tabella 9 - Composizione contributi pubblici in c/esercizio	12
Tabella 10 - Totale contributi per ente finanziatore	13
Tabella 11 - Rapporto entrate proprie/contributi	13
Tabella 12 - Bandi di gara chiusi al 2018	16
Tabella 13 - Conto economico.....	18
Tabella 14 - Stato patrimoniale.....	20
Tabella 15 - Rendiconto finanziario.....	23

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 2 della predetta legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione La Biennale di Venezia per l'esercizio 2018 e sulle successive vicende di maggior rilievo, fino a data corrente.

Sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2017 la Corte dei conti ha riferito al Parlamento con determinazione n. 74 del 20 giugno 2019 (Atti Parlamento Leg. XVIII, Doc. XV, n. 172).

1. ASSETTO ORGANIZZATIVO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La Fondazione La Biennale di Venezia (di seguito Fondazione) è sottoposta alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali – che la esercita d’intesa con il Ministero dell’economia e delle finanze, per gli atti indicati dalla legge – ed è assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi dell’art. 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

Con il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 1, di modifica del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, la Fondazione La Biennale di Venezia ha assunto natura giuridica di soggetto di diritto privato, in esito ad un percorso le cui linee generali sono state tratteggiate nelle precedenti relazioni.

In esse è stato posto in evidenza come organizzazione, funzioni e attività della Fondazione trovino disciplina nello statuto, che, adottato dal Consiglio di amministrazione fin dalla seduta del 27 luglio 1998 è stato, poi, più volte modificato. Sul testo dello statuto e sulle successive modifiche risulta ancora non essere intervenuta l’approvazione da parte del Mibac¹. Basti qui ricordare come le modificazioni statutarie abbiano riguardato il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione designati dai soci privati (art. 6). In particolare, è prevista la partecipazione al Consiglio di un solo componente designato dai soci privati, che apportino una quota di partecipazione pari ad almeno il 20 per cento del patrimonio della Fondazione e che contribuiscano annualmente con apporti non inferiori al 7 per cento dei finanziamenti statali (mentre nella precedente versione il numero di detti componenti variava da uno a tre). Riferisce l’Ente che sono in corso contatti con l’Autorità vigilante ai fini dell’aggiornamento del testo dello statuto, approvato con le più recenti modifiche della legge istitutiva², che, nella sostanza, lo statuto riproduce.

In attuazione della propria missione, la Fondazione ha realizzato, nel 2018, le seguenti manifestazioni:

¹ Si precisa, tuttavia, che lo statuto riproduce, sostanzialmente, le previsioni normative, salvo disciplinare aspetti ulteriori riguardanti la eventuale partecipazione di soggetti privati e che pertanto la mancata approvazione ministeriale, non impedisce, di fatto, il regolare funzionamento della Fondazione.

² Modifiche introdotte dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del d.l. 19 giugno 2015, n. 78 e riferite al Presidente, ai componenti del Consiglio di amministrazione e al Direttore generale, che possono essere riconfermati per non più di due volte (anziché una sola volta come precedentemente previsto), nonché ai direttori di settore, il cui incarico non può eccedere la durata dei programmi previsti per i dodici mesi immediatamente successivi alla scadenza del Consiglio di amministrazione che li ha nominati. È stata, infine, abrogata la disposizione che prevedeva la possibilità, in presenza di eccezionale complessità dei programmi, di attribuire le funzioni di direzione dei settori di attività culturali ad un collegio di non più di tre membri.

- 16^a Mostra Internazionale di Architettura
- 75^a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica;
- 12° Festival Internazionale della Danza;
- 46° Festival Internazionale del Teatro;
- 62° Festival Internazionale di Musica;

Oltre alle attività di mostra e di ricerca programmate dall'Ente, nel 2018 si sono consolidate le esperienze dei "College" di danza, musica, teatro e cinema, attraverso la pubblicazione di 22 bandi nazionali e internazionali, per un totale di 43 progetti realizzati.

La Biennale è dotata di una struttura permanente di ricerca e produzione culturale, specializzata nel campo delle arti contemporanee, rappresentata dall'Archivio storico delle arti contemporanee (Asac). Assieme all'attività di conservazione, l'Archivio storico promuove la circolazione del patrimonio documentario prodotto dalla Biennale e collabora con i vari settori della Fondazione per la realizzazione delle manifestazioni.

È utile ricordare come la cadenza ad anni alterni delle mostre d'arte e di architettura, con conseguenti ricadute sul piano dei ricavi propri, ha portato la Fondazione a perseguire, dal lato economico-patrimoniale, un principio di equilibrio economico su base biennale, così da bilanciare i relativi saldi in rapporto agli eventi istituzionali posti in essere.

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato dello Stato ("elenco Istat") ed è destinataria del sistema di misure normative finalizzate, sin dal 2010, al contenimento e alla razionalizzazione della spesa. Il Collegio dei revisori ha verificato, per l'esercizio in esame, il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di consumi intermedi (con il versamento all'entrata del bilancio dello Stato dell'importo di euro 106.243) ed ha altresì accertato il corretto processo di rendicontazione di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, di esecuzione delle disposizioni di legge in materia di armonizzazione dei bilanci delle amministrazioni pubbliche anche a contabilità civilistica. L'Ente provvede alla pubblicazione, nella sezione "Trasparenza" del sito *internet*, dei referti della Corte dei conti.

2. GLI ORGANI E IL PERSONALE

2.1 Gli organi

Gli organi della Fondazione, secondo la previsione contenuta nell'art. 7, comma 1 del decreto legislativo n. 19 del 1998, sono il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti. Essi durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati per non più di due volte³.

Il Consiglio di amministrazione è composto, oltre che dal Presidente della Fondazione anche da:

- a) il sindaco di Venezia, che svolge anche le funzioni di Vicepresidente della Fondazione⁴;
- b) il Presidente della Regione Veneto o un suo delegato;
- c) un consigliere designato dal Ministero vigilante.

Con decreto del 7 dicembre 2015 del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione per un quadriennio a decorrere dalla nomina del Presidente, confermato con decreto ministeriale del 13 gennaio 2016.

Come già posto in evidenza è prevista la partecipazione al Consiglio di un solo componente designato dai soci privati, che apporti una quota di partecipazione pari ad almeno il 20 per cento del patrimonio della Fondazione e che contribuisca annualmente con importi non inferiori al 7 per cento dei finanziamenti statali. In mancanza di partecipazione di soggetti privati o nel caso in cui tale partecipazione sia inferiore alla soglia minima di contribuzione un componente è designato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo (art. 9, comma 5 del d.lgs. n. 19/98 e art. 6 dello statuto).

In data 6 marzo 2018, con decreto interministeriale, è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2018-2022.

Sebbene non incluso tra gli organi della Fondazione, il decreto legislativo n. 19 del 1998 prevede, inoltre, un comitato tecnico-scientifico, dotato di poteri consultivi su tutti i settori di

³ Così dispone l'art. 13-ter del d.l. 19 giugno 2015, n. 78, di modifica dell'art. 7, comma 3, del d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 19.

⁴ Per effetto di quanto disposto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, il rinnovato organo collegiale di governo vede titolare della vice presidenza il sindaco di Venezia e sindaco della città metropolitana, mentre non è più presente la Provincia di Venezia, nella persona del suo Presidente.

competenza della Fondazione. La definizione della composizione e dei compiti del comitato è rimessa dalla legge allo statuto.

L'ammontare dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione è stato approvato con decreto interministeriale del 1° agosto 2012. Non è prevista la corresponsione di gettoni di presenza. I relativi importi sono esposti nella tabella 1, al netto delle riduzioni previste dall'art. 6, c. 3, del decreto-legge n. 78 del 2010.

Tabella 1 - Compensi spettanti al Consiglio di amministrazione

	Compenso annuo lordo
Presidente*	145.000
Vicepresidente **	10.000
Consiglieri***	20.000
TOTALE	175.000

* Il presidente pro tempore della Fondazione svolge il mandato a titolo gratuito in ragione di quanto previsto dall'art. 5, comma 9, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95.

** Il vicepresidente ha rinunciato al compenso.

*** I consiglieri di amministrazione hanno rinunciato al compenso.

In data 18 dicembre 2018 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la misura dei compensi ai componenti del collegio dei revisori dei conti. Né questa delibera, né quelle approvate negli anni precedenti hanno avuto riscontro da parte del Ministero vigilante, ragione per la quale, in via cautelativa, viene corrisposto ai componenti il collegio un acconto sulle somme dovute e iscritto a debito il restante importo.

La misura del compenso ad essi spettante per l'esercizio 2018, al netto della riduzione del 10 per cento ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 78/2010, risulta dalla seguente tabella.

Tabella 2 - Compensi revisori dei conti

Revisori dei conti	Compenso annuo	Oneri previdenziali	Costo complessivo
Collegio dei revisori dei conti quota collegio in carica sino alla data del 5 marzo 2018			
Presidente	3.214	128	3.342
Componente	2.669	107	2.776
Componente	2.669	427	3.096
TOTALE	8.552	662	9.214
Quota relativa a nuovo Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2018-2022, nominato con decreto interministeriale in data 6 marzo 2018			
Revisori dei conti	Compenso annuo	Oneri previdenziali	Costo complessivo
Presidente	14.844	3.387	18.231
Componente	12.370	495	12.865
Componente	12.370	1.979	14.349
TOTALE	39.584	5.861	45.445

La tabella n. 3 riporta il totale complessivo dei costi, relativi all'ultimo triennio, per i componenti degli organi; costi che manifestano una tendenza alla riduzione.

Tabella 3 - Riepilogo compensi organi societari

	2016	2017	2018
Emolumenti organi societari	198.900	189.960	193.136
Contributi sociali	35.147	27.678	29.669
Altri costi	61.966	62.942	56.338
TOTALE	296.013	280.580	279.143

2.2 Il personale

Il personale della Fondazione è assoggettato, quanto alla disciplina del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 19 del 1998, alle norme del codice civile e al CCNL del settore commercio, terziario e servizi, sottoscritto, per il periodo di interesse, nel luglio 2008 e rinnovato il 10 febbraio 2011. Essendo venuta meno, nel corso del 2015, l'applicazione della norma di contenimento della spesa di cui all'art. 9, c. 1 del d.l. 78/2010, si è proceduto all'applicazione degli istituti conseguenti al rinnovo del CCNL Terziario (il 17 dicembre 2015

è stato sottoscritto il nuovo contratto integrativo interno per il triennio 2016-2018), con conseguente incremento del costo del personale. L'aumento di tale costo è conseguente anche alla necessità, dopo l'entrata in vigore dei provvedimenti attuativi del cosiddetto *Jobs act* (legge 10 dicembre 2014, n. 183), di contrattualizzare come lavoratori dipendenti figure precedentemente inquadrate come collaboratori a progetto o occasionali.

Tra i dipendenti a tempo determinato con qualifica di dirigente è compreso il Direttore generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 19 del 2008.

L'attuale Direttore generale è stato nominato dal Consiglio nella seduta del 16 gennaio 2008 e rinnovato per un ulteriore quadriennio nella riunione del 31 gennaio 2012. Nel gennaio 2016 il Consiglio ha rinnovato l'incarico all'attuale Direttore generale per un ulteriore quadriennio. La retribuzione lorda del Direttore generale, per l'anno 2018, ammonta ad euro 170.412 (comprensiva del premio lordo di euro 20.000), per un costo complessivo, al netto dell'accantonamento per TFR (di euro 11.142), pari a euro 236.649.

Nelle tabelle n. 4 e 5 vengono riportati i dati relativi al personale in servizio e al costo complessivo e medio del personale.

Tabella 4 - Consistenza personale

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri	Impiegati		Totale	
	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.
2014	6	1	6	67	2	79	3
2015	6	1	7	76	1	89	2
2016	6	1	9	73	3	88	4
2017	6	1	11	75	3	92	4
2018	5	2	12	79	2	96	4

Al 31 dicembre 2018 l'organico del personale a tempo indeterminato è pari a 96 unità, di cui 91 tra quadri e impiegati a tempo indeterminato e 5 dirigenti (il Direttore generale e il Responsabile organizzativo del settore Danza, Musica e Teatro sono dirigenti a tempo determinato).

Il costo totale del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi gli oneri previdenziali e assistenziali, nonché, alla voce "altri costi", quelli per borse di studio e formazione, secondo le previsioni del contratto integrativo aziendale.

Nel 2018 si registra un incremento del costo per il personale (pari circa al 5 per cento). L'aumento del costo del personale, pari a 350.283 euro è da addebitarsi, principalmente, al rinnovo del Ccnl del settore terziario, all'assorbimento di 3 unità di personale in somministrazione e all'inserimento di 3 nuove unità (tra le quali un Dirigente a tempo indeterminato per il settore Danza, Musica e Teatro).

Tabella 5 - Costo del personale

Oneri per il personale in servizio (compreso il Direttore generale)	2016	2017	2018	Var. % 2018/2017	Var. % 2018/2016
Stipendi e salari	4.743.818	5.461.126	5.720.976	4,76	20,60
Oneri sociali	1.512.041	1.706.745	1.737.786	1,82	14,93
Altri costi	19.784	19.521	35.212	80,38	77,98
TOTALE	6.275.643	7.187.392	7.493.974	4,27	19,41
T.F.R.	258.294	273.168	316.869	16,00	22,68
COSTO TOTALE	6.533.937	7.460.560	7.810.843	4,70	19,54
COSTO MEDIO	73.415	80.221	79.702	-0,65	8,56

È da aggiungere come alle diverse articolazioni della struttura operativa siano preposti direttori (art. 16 del decreto legislativo innanzi citato) scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle rispettive discipline. Il relativo rapporto di lavoro, incompatibile con altro impiego alle dipendenze dello Stato, è regolato da un contratto d'opera di diritto privato di durata quadriennale e comunque per un periodo non superiore alla durata in carica del Consiglio di amministrazione che li ha nominati. Il loro compenso è stabilito dal Consiglio di amministrazione e approvato dal Ministero vigilante⁵.

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 14 dicembre 2017 è stato nominato il nuovo Direttore artistico del settore arti visive a decorrere dal 23 gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2019.

⁵ Ai direttori artistici dei settori Danza, Musica e Teatro è corrisposto un compenso annuo lordo di euro 80.000 (euro 140.000 al Direttore del settore cinema); ai direttori dei settori architettura e arti visive è, invece, erogato un compenso *una tantum* lordo compreso tra euro 100.000 ed euro 120.000. È da porre in evidenza come l'art. 13-ter del d.l. 78/2015, di modifica del d.lgs. 19/1998, preveda che la durata dell'incarico dei direttori di settore non possa eccedere la durata dei programmi previsti per i dodici mesi immediatamente successivi alla scadenza del Consiglio di amministrazione che li ha nominati.

Nella riunione del 15 giugno 2016 il Consiglio di amministrazione, per il quadriennio 2017-2020, ha confermato il Direttore del settore cinema e ha nominato i direttori dei settori danza e teatro. Nella riunione del 4 novembre 2016 è stato riconfermato il Direttore del settore musica per il triennio 2017-2019. Con delibera del 18 dicembre 2018, infine, è stato nominato in nuovo Direttore artistico del settore architettura fino al 31 dicembre 2020.

Il raggiungimento degli obiettivi sociali della Fondazione è assicurato, oltre che dal personale dipendente, anche da collaborazioni di carattere transitorio, principalmente riferite a prestazioni artistiche, con durata normalmente inferiore ai 30 giorni, legate agli avvenimenti culturali allestiti. A queste collaborazioni vanno ad aggiungersi anche apporti di prestazioni interinali, quali la guardiania, in occasione delle mostre.

Tabella 6 - Costi per servizi di collaborazione

	2016	2017	2018	Var.% 2018/2017	Var.% 2018/2016
Collab. occasionali	5.438	37.814	59.325	56,89	990,93
Servizi tecnici prof. e di progett.	3.183.807	3.261.131	3.443.868	5,60	8,17
Collab. lavoro interinale	439.682	282.057	165.709	-41,25	-62,31
Collab. di lavoro autonomo	595.832	566.243	536.840	-5,19	-9,90
Collab. occasionali - prestazioni artistiche	13.000	23.325	11.540	-50,53	-11,23
Collab. profess. e tecniche - prest. artistiche	215.402	118.545	94.958	-19,90	-55,92
Consul. di presidio obbligat. ex d.lgs. 81/08-106/09	800	0	800	-	0,00
Consul. di presidio ex d.l. 78/10 art. 6, c. 7; d.l. 112/08	9.633	9.633	9.633	0,00	0,00
Sorveglianza sedi	2.119.945	2.144.824	2.169.417	1,15	2,33
TOTALE	6.583.539	6.443.572	6.492.090	0,75	-1,39

Nel complesso, le prestazioni per collaborazioni hanno registrato un andamento leggermente decrescente rispetto all'esercizio 2016 (-1,39 per cento), omologo al 2018, considerata la ciclicità biennale delle manifestazioni. In particolare, tra il 2016 e il 2018, diminuisce la spesa per collaborazioni e consulenze, ad eccezione delle collaborazioni occasionali e dei costi per la sorveglianza delle sedi.

3. LE RISORSE FINANZIARIE E LA DOTAZIONE STRUMENTALE

3.1 Le risorse finanziarie

La tabella che segue (7) è riassuntiva dei risultati di bilancio dal 2012 al 2018 e dà evidenza al principio dell'equilibrio economico su base biennale (cui corrisponde nel patrimonio netto la destinazione a riserva dell'utile di esercizio).

Tabella 7 - Incidenza ricavi propri su valore della produzione

(dati in migliaia)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato di bilancio	-2.018	1.919	-1.718	2.733	-2.948	4.372	-2.893
Valore della produzione (A)	29.608	37.395	32.689	40.127	33.964	46.316	39.356
Ricavi propri (B)	12.270	22.746	17.509	21.752	14.451	23.345	17.577
Costi della produzione (C)	31.420	35.521	34.713	37.092	36.800	41.791	42.167
Ricavi propri / Valore della produzione (B/A)	41,44%	60,83%	53,56%	54,21%	42,55%	50,40%	44,66%
Ricavi propri / Costi della produzione (B/C)	39,05%	64,04%	50,44%	58,64%	39,27%	55,86%	41,68%
Riserva netta	1.335	3.254	1.536	4.269	1.321	5.693	2.800

Le entrate derivanti da ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari, nel 2018, a 17,577 milioni, dettagliati in tabella 8 (19,305 milioni se si considerano anche i contributi da privati e le erogazioni liberali con destinazione specifica)⁶, mentre i contributi pubblici, evidenziati in tabella 9, sono pari a 18,985 milioni.

Nell'esercizio in riferimento si registra un decremento dei contributi pubblici (pari a 1,032 milioni), mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni mostrano una copertura dei costi di produzione (42,167 milioni nel 2018, a fronte di 41,791 milioni nel 2017 e di 36,800 milioni nel 2016) pari al 41,7 per cento, contro il 39,3 per cento nel 2016, anno in cui si sono tenute le medesime manifestazioni culturali. Ove si considerino, a fianco delle entrate proprie, i finanziamenti comunque provenienti da soggetti privati, la percentuale di copertura dei costi di produzione sale al 45,8 per cento (41,9 per cento nel 2016).

⁶ Iscritti in bilancio in "altri ricavi e proventi", i primi, alla voce "contributi in conto esercizio", i secondi alla voce "vari".

L'analisi di dettaglio mostra che, nel 2018, il valore della produzione è costituito dalle seguenti componenti:

- a) ricavi delle vendite e delle prestazioni (tab. 8). Questa voce, come più volte sottolineato, è condizionata dalla tipologia di manifestazioni realizzate nei diversi esercizi. Il confronto con l'esercizio 2016 mostra un incremento di 3,125 milioni (+21,62 per cento). Nel confronto con il 2017, la stessa voce fa registrare una diminuzione pari a 5,768 milioni (-21,62 per cento).

Tabella 8 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(dati in migliaia)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2016	2017	2018	Var.% 2018/2017	Var.% 2018/2016
Abbonamenti	4.907	11.285	5.566	-50,68	13,43
Royalties su cataloghi	270	0	0	0,00	-100,00
Royalties diverse	401	1.134	576	-49,21	43,64
Rassegne itineranti	29	29	26	-10,34	-10,34
Servizi ASAC	17	21	25	19,05	47,06
Pubblicazioni	-	841	262	-68,85	-
Sponsorizzazioni	4.966	4.529	5.930	30,93	19,41
Noleggio-impianti-appar. e forn. servizi aree	509	506	604	19,37	18,66
Concorsi spese	704	837	926	10,63	31,53
Eventi collaterali manifestazioni	315	480	195	-59,38	-38,10
Ospitalità c/o sedi espositive	1.454	2.054	2.404	17,04	65,34
Ospitalità c/o sede istituzionale	72	96	173	80,21	140,28
Partecipazioni a laboratori <i>cult/workshop</i>	69	9	37	311,11	-46,38
Iscrizione a selezione film	151	185	196	5,95	29,80
Ricavi connessi alle attività istituzionali	191	298	175	-41,28	-8,38
Ricavi da prestazioni <i>Industry</i>	92	40	67	67,50	-27,17
Visite guidate - audio guide	95	227	118	-48,02	24,21
<i>Card Biennale</i>	162	667	231	-65,37	42,59
Altri ricavi propri	48	106	66	-37,74	37,50
TOTALE	14.452	23.345	17.577	-24,71	21,62

- b) contributi in conto esercizio, per un totale di 20,623 milioni (di cui contributi pubblici pari a 18,985 milioni e privati pari a 1,638 milioni), con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 4,98 per cento.

Le tabelle 9 e 10 mostrano, rispettivamente, la composizione dei contributi pubblici in c/esercizio, distinti per ente erogatore, le variazioni percentuali dei contributi da parte di ciascun ente finanziatore e la loro incidenza sul totale dei contributi.

Tabella 9 - Composizione contributi pubblici in c/esercizio

(dati in migliaia)

Contributi c/esercizio	2016			2017			Var. % 2017/2016	2018			Var. % 2018/2017
	MIBAC	Regione e Provincia	TOTALE	MIBAC	Regione e Provincia	TOTALE		MIBAC	Regione e Provincia	TOTALE	
Ordinari	6.349	1	6.350	6.349	1	6.350	0,00	6.248	1	6.249	-1,59
Cinema	7.960	70	8.030	10.880	70	10.950	36,36	10.068	130	10.198	-6,87
Danza	300	225	525	300	200	500	-4,76	280	135	415	-17,00
Musica	900	-	900	937	125	1.062	18,00	900	135	1.035	-2,54
Teatro	1.225	-	1.225	1.030	125	1.155	-5,71	933	135	1.088	-5,80
Altri contributi pubblici	-	160	160	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Contributi Pubblici	16.734	456	17.190	19.496	521	20.017	16,45	18.429	536	18.985	-5,16

Tabella 10 - Totale contributi per ente finanziatore*(dati in migliaia)*

Contributi	2016	Incidenza%	2017	Incidenza%	Var.% 2017/2016	2018	Incidenza%	Var.% 2018/2017
MIBAC	16.734	92,52	19.496	90,05	12,18	18.429	89,45	-5,47
Regione e Provincia	456	2,52	521	2,41	-28,86	536	2,60	2,88
Altri contr. privati	897	4,96	1.633	7,54	-47,30	1.638	7,95	0,31
TOTALE	18.087	100,00	21.650	100,00	4,79	20.603	100,00	-4,84

La tabella 11 mostra, infine, per l'ultimo triennio, il rapporto tra le entrate proprie e il totale dei contributi (pubblici e privati).

Tabella 11 - Rapporto entrate proprie/contributi*(dati in migliaia)*

	2016	2017	2018
Totale contributi (A)	18.087	21.650	20.603
Entrate proprie (B)	14.452	23.345	17.577
Rapporto B/A	0,80	1,08	0,85

- c) contributi pubblici in conto capitale, pari ad euro 718.555, come nel 2016, si riferiscono per euro 27.269 all'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi al conto "Siti"⁷ e per euro 691.287 all'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi agli interventi per adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle Colonne e della sede della biblioteca Asac - Ala Pastor e Sala Darsena, effettuati con i fondi della legge speciale e a carico del comune di Venezia. Questi contributi sono iscritti come contropartita di uguale importo tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.
- d) la voce "vari" di "altri ricavi e proventi" comprende erogazioni liberali per 90.305 euro (euro 287.544 nel 2017) e altre partite di modesto valore.

⁷ Il conto "Siti" si riferisce agli interventi per l'allestimento siti finanziati con fondi della legge speciale.

3.2 La dotazione strumentale

Ai sensi degli articoli 16 e 22 del decreto legislativo n. 19 del 1998, è riservato alla Fondazione il diritto di utilizzare i locali di proprietà comunale o comunque pubblica già in uso all'ente prima della mutata natura giuridica. Questo diritto d'uso è disciplinato in convenzioni tra la Fondazione e il comune di Venezia, assoggettata a periodici rinnovi. I valori delle concessioni (diritti d'uso e del marchio della Fondazione) sono stati stimati dai periti in sede di trasformazione.

Si tratta di undici immobili per un periodo di utilizzo esteso all'intero anno, ovvero, in alcuni casi, a frazioni di anno.

A ciò si aggiunga come, ai sensi della legislazione vigente (articolo 3, comma 19-*bis* del d.l. 6 luglio 2012, n. 95), sia riconosciuto alla Fondazione il diritto gratuito d'uso illimitato sugli spazi dell'Arsenale. In nota integrativa è specificato come, nel corso del 2015, il comune di Venezia abbia adottato i provvedimenti necessari per dare effettiva applicazione a tale disposizione (delibera n. 54 del 16 aprile 2015).

Il complesso dei diritti d'uso è iscritto in bilancio tra le immobilizzazioni immateriali per l'importo di 17,223 milioni di euro, che trova corrispondenza nel patrimonio netto, sotto la voce "patrimonio indisponibile". È chiarito in nota integrativa come questo valore, attribuito al 31 dicembre 1998 - all'atto della trasformazione dell'Ente Autonomo in soggetto di diritto privato - non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né dell'incremento dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC).

Sull'entità e sul sistema dei finanziamenti di natura straordinaria di cui la Fondazione ha potuto godere negli anni trascorsi con oneri a carico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed anche per il tramite del comune di Venezia si fa rinvio a quanto esposto nelle precedenti relazioni.

Come si dirà con maggior dettaglio a commento dello stato patrimoniale, gli importi corrispondenti ai finanziamenti testé ricordati figurano iscritti, insieme ad altre poste, tra le immobilizzazioni immateriali sotto la voce "immobilizzazioni altre", al netto dell'ammortamento di esercizio, per un valore complessivo di 22,079 milioni.

Nel 2018, in regime di autofinanziamento, sono stati effettuati investimenti di riqualificazione e per l'apporto di migliorie su alcuni immobili per un totale di 1,837 milioni (2,171 milioni nel 2017).

3.3 L'attività contrattuale

Come esposto nella sezione "Trasparenza" del sito *internet* della Fondazione, nel corso dell'esercizio 2018 sono state chiuse le procedure di gara riportate nella tabella seguente, per un ammontare totale di importi a base d'asta pari a 6,8 milioni di euro.

Tabella 12 - Bandi di gara chiusi al 2018

Oggetto	Tipo procedura	Data pubblicazione	Data aggiudicazione	Importo a base di gara	Durata affidamento
Servizio di pulizia della sede istituzionale della Fondazione La Biennale di Venezia di Palazzo Ca' Giustinian, della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee e della Torre telemetrica dell'Arsenale nel periodo 1° dicembre 2018 - 30 novembre 2021.	Procedura aperta	27/08/2018	05/02/2019	363.000,00	01/12/2018 - 30/11/2021
Servizi tecnico-logistici per le sedi espositive della Fondazione La Biennale di Venezia: Arsenale e Giardini.	Procedura negoziata	14/08/2018	n.d.	n.d.	n.d.
Servizio di allestimento tensostruttura per la 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	30/07/2018	14/08/2018	104.000,00	n.d.
Servizio di realizzazione della grafica della 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	31/07/2018	08/08/2018	139.270,00	n.d.
Servizio di realizzazione dell'allestimento delle aree interne al Palazzo ex Casinò, dei portici e del <i>Lion's Bar</i> per la 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	16/07/2018	30/07/2018	164.000,00	n.d.
Servizio di realizzazione degli allestimenti <i>garden</i> e terrazza del Palazzo del Cinema per la 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	06/07/2018	27/07/2018	150.000,00	n.d.
Servizio di realizzazione degli allestimenti fronte Palazzo ex Casinò per la 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	05/07/2018	20/07/2018	170.000,00	n.d.
Servizio di controllo a varchi e accessi e di gestione flussi per la 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	03/07/2018	20/07/2018	90.000,00	n.d.
Servizio di realizzazione dell'allestimento interno di una sala cinematografica temporanea - Sala Giardino - per la 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	03/07/2018	20/07/2018	188.000,00	n.d.
Servizio di realizzazione dell'allestimento di una sala cinematografica temporanea - PalaBiennale - per la 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	03/07/2018	20/07/2018	207.000,00	n.d.
Servizio di sottotitolaggio digitale elettronico con sistema di videoproiezione per i film in lingua straniera partecipanti alla 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	01/06/2018	05/07/2018	137.000,00	n.d.
Servizi di ristorazione presso le aree del Lido di Venezia in occasione della 75. e 76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	25/05/2018	27/06/2018	n.d.	n.d.
Servizio di realizzazione della segnaletica a promozione della 16. Mostra Internazionale di Architettura e della 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	09/04/2018	02/05/2018	n.d.	n.d.
Servizio di collettamento, ritiro, stoccaggio e riconsegna degli imballi delle opere esposte alla 16. Mostra Internazionale di Architettura.	Procedura negoziata	18/04/2018	14/05/2018	90.000,00	n.d.
Servizi per l'allestimento della 16. Mostra Internazionale di Architettura.	Procedura negoziata	16/04/2018	03/05/2018	190.000,00	n.d.
Servizio di smaltimento di materiali di risulta dall'area espositiva dei Giardini e dell'Arsenale.	Procedura negoziata	05/04/2018	24/04/2018	79.550,00	n.d.

(segue)

Servizio di noleggio <i>hardware/software</i> per le attività della Fondazione La Biennale di Venezia per l'anno 2018.	Procedura negoziata	29/03/2018	18/04/2018	n.d.	n.d.
MiBACT PIANO STRATEGICO "GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI" D.M. 556 del 02/12/2016 Restauro e adeguamento Tese delle Vergini nell'Arsenale di Venezia.	Procedura negoziata	02/12/2016	29/03/2018	552.438,25	n.d.
Servizio integrato di installazione, manutenzione e conduzione di impianti elettrici, meccanici e speciali presso le sedi espositive dell'Arsenale e dei Giardini in occasione della 16. Mostra Internazionale di Architettura	Procedura negoziata	14/03/2018	06/04/2018	142.300,00	n.d.
Realizzazione del nuovo tratto di percorso esterno dei Giardini della Biennale.	Procedura negoziata	09/03/2018	16/04/2018	115.000,00	n.d.
Servizio di ristorazione presso le aree espositive dell'Arsenale e dei Giardini di Castello per le manifestazioni organizzate dalla Fondazione La Biennale di Venezia negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021.	Procedura aperta	07/03/2018	23/04/2018	60.000,00	11/05/2018 - 31/12/2021
Servizio di trasporto locale delle opere esposte alla 16. Mostra Internazionale d'Architettura provenienti da paesi U.E. ed extra U.E., comprese operazioni doganali e Belle Arti, in andata e ritorno.	Procedura negoziata	05/03/2018	06/04/2018	178.500,00	n.d.
Servizio di movimentazione interna di materiali, facchinaggio, immagazzinaggio, trasporto lagunare, utilizzo di imbarcazioni e automezzi per le manifestazioni organizzate dalla Fondazione La Biennale di Venezia nel biennio 2018-2019.	Procedura aperta	28/02/2018	18/04/2018	630.000,00	02/05/2018 - 31/12/2019
Servizio di sorveglianza armata per le manifestazioni organizzate dalla Fondazione La Biennale di Venezia nel biennio 2018-2019.	Procedura aperta	13/02/2018	18/04/2018	1.207.100,00	02/05/2018 - 29/02/2020
Servizio di pulizia e presidio alle <i>toilettes</i> per le manifestazioni organizzate dalla Fondazione La Biennale di Venezia nel biennio 2018-2019.	Procedura aperta	13/02/2018	23/04/2018	941.000,00	02/05/2018 - 31/12/2019
Intervento di manutenzione al Padiglione Centrale, Giardini della Biennale. Rifacimento pavimentazione di alcune sale.	Procedura negoziata	01/02/2018	23/02/2018	207.000,00	n.d.
Servizio di allestimento della caffetteria/ristorante del comparto Bombarde presso l'Arsenale di Venezia - area sud est. Allestimento Dehors (Edificio 227b) con strutture tipo pergola in materiali di ferro e legno.	Procedura negoziata	31/01/2018	22/02/2018	151.500,00	n.d.
Servizio di allestimento della caffetteria/ristorante del comparto Bombarde presso l'Arsenale di Venezia - area sud est. Servizi di allestimento di strutture e attrezzature necessarie per la distribuzione di cibi e bevande.	Procedura negoziata	25/01/2018	09/02/2018	143.200,00	n.d.
Restauro e adeguamento Tese delle Vergini nell'Arsenale di Venezia.	Procedura negoziata	11/01/2018	29/01/2018	236.985,76	n.d.
Servizi per la gestione della biglietteria della 75. e 76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	06/12/2017	29/01/2018	170.000,00	n.d.
TOTALE				6.806.844,01	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati sito internet Fondazione La Biennale di Venezia.

4. CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito lo schema di conto economico⁸ relativo all'esercizio 2018 in raffronto con i due esercizi precedenti:

Tabella 13 - Conto economico

	2016	2017	2018	Var.% 2018/2017	Var.% 2018/2016
A) Valore della produzione					
Vendite e prestazioni	14.450.998	23.344.622	17.577.310	-24,71	21,63
Contributi in c/ esercizio	18.087.284	21.649.526	20.622.738	-4,74	14,02
Contributi in c/ capitale	719.294	718.555	718.555	0,00	-0,10
Vari	706.868	603.730	437.746	-27,49	-38,07
Totale valore della produzione	33.964.444	46.316.433	39.356.349	-15,03	15,88
B) Costi della produzione					
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	858.519	1.098.849	907.589	-17,41	5,72
Servizi	23.013.391	23.976.701	24.977.180	4,17	8,53
Uso beni di terzi	2.888.139	3.995.718	4.448.063	11,32	54,01
Personale	6.533.937	7.460.560	7.810.843	4,70	19,54
Ammortamento e Svalutazioni	2.929.012	3.310.456	3.341.900	0,95	14,10
Variazione delle rimanenze	-17.891	-4.949	-18.228	268,32	1,88
Oneri diversi di gestione	594.972	1.053.329	699.353	-33,61	17,54
Accantonamenti per rischi	0	900.000	0	-100,00	0,00
Totale costi della produzione	36.800.079	41.790.664	42.166.700	0,90	14,58
Differenza (A-B)	-2.835.635	4.525.769	-2.810.351	-162,10	-0,89
C) Saldi Finanziari	-112.434	-154.061	-78.511	-49,04	-30,17
Risultato prima delle imposte	-2.948.069	4.371.708	-2.888.862	-166,08	-2,01
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	4.558	-	-
Risultato di esercizio	-2.948.069	4.371.708	-2.893.420	-166,19	-1,85

L'esercizio 2018 si è chiuso con un disavanzo di euro 2.893.420, con un decremento sul 2017 pari a euro 7.265.128 (+54.649 euro sul 2016). Il risultato operativo è negativo per euro 2.810.351 (nel 2017 era positivo per euro 4.525.769, mentre nel 2016 era pari a -2.835.635 euro), in considerazione dei minori ricavi da vendite e prestazioni, legati alla ciclicità biennale delle manifestazioni, di cui s'è detto, al quale si rimanda per un'analisi di maggior dettaglio. In particolare, come rilevasi dalla tabella, in aumento risultano i costi della produzione (+0,90 per cento sul 2017 e +14,58 per cento sul 2016) e, in particolare, i costi per godimento beni di terzi

⁸ A seguito dell'applicazione delle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, lo schema di conto economico presenta, dal 2015, i valori riclassificati secondo i nuovi principi contabili predisposti dall'OIC in recepimento di quanto disposto dal suddetto decreto. Tale riclassificazione ha riguardato l'eliminazione delle partite straordinarie e la loro inclusione nelle altre sezioni del conto economico, nonché l'eliminazione dei conti d'ordine.

(+11,32 per cento sul 2017 e +54,01 per cento sul 2016), il cui aumento è da attribuirsi in prevalenza all'incremento di euro 411.848 dei costi per il noleggio beni (+1.482.497 euro sul 2016). In incremento anche i costi per il personale (+350.283 euro sul 2017 e +1.276.906 euro sul 2016), determinato, in prevalenza, dall'applicazione di un aumento stipendiale conseguente al rinnovo del CCNL del settore terziario, dall'assorbimento in organico di 3 unità in somministrazione e dall'incremento del numero dei dirigenti. Diminuiscono gli oneri diversi di gestione (tra questi ultimi, risultano in diminuzione i costi per imposte e tasse per euro 473.109 sul 2017 e per 37.739 euro sul 2016). Nella medesima voce è ricompreso anche il versamento agli appositi capitoli del bilancio dello Stato ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della pubblica amministrazione per euro 106.243 (131.911 nel 2017 e 117.639 euro nel 2016).

I costi per servizi, relativi a commesse produttive, consulenze tecniche⁹, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive ad uso della Fondazione, rappresentano la componente maggiore nella categoria. Rispetto al precedente esercizio, gli stessi aumentano di euro 1.000.479 sul 2017 e di euro 1.963.789 rispetto al 2016, anno omogeneo al 2018. Le voci che subiscono maggiori variazioni sono quelle relative ai servizi per partecipazione alla produzione di opere di terzi (+607.609 euro sul 2017 e -105.712 euro sul 2016), alla logistica e trasporti (-417.776 euro sul 2017 e +99.016 sul 2016) e all'allestimento e disallestimento eventi (-377.069 euro sul 2017 e +62.136 sul 2016).

La voce "ammortamenti e svalutazioni" mostra, nell'esercizio in esame, un incremento per euro 31.444, dovuto a maggiori spese incrementative per realizzazione di attività (+412.888 euro sul 2016).

Negli oneri diversi di gestione, che ammontano a complessivi euro 699.353, sono compresi i versamenti all'apposito capitolo del bilancio dello Stato degli importi relativi alle disposizioni sulla *spending review* (euro 106.243 nel 2018).

Il saldo della gestione finanziaria, di segno negativo per euro 78.511, risulta in miglioramento rispetto al 2017 per euro 75.550 (in incremento sul 2016 per 33.923 euro), a causa, in prevalenza, del decremento degli interessi bancari su anticipazioni di cassa e accensioni di finanziamenti, che passano da euro 82.080 del 2017 a euro 7.549 del 2018.

⁹ Sono generalmente rese alla Fondazione da società e da professionisti, inerenti le attività istituzionali.

5. STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale della Fondazione al 31 dicembre è esposto, in forma sintetica, nella tabella seguente, in raffronto con i due esercizi precedenti:

Tabella 14 - Stato patrimoniale

	2016	2017	2018	Var.% 2018/2017	Var.% 2018/2016
ATTIVO					
Immobilizzazioni	60.437.143	60.522.302	59.916.174	-1,00	-0,86
<i>Immateriali</i>	45.684.064	45.391.522	44.506.506	-1,95	-2,58
<i>Materiali</i>	13.096.002	13.420.982	13.582.988	1,21	3,72
<i>Finanziarie</i>	1.657.077	1.709.798	1.826.680	6,84	10,24
Attivo circolante	10.854.018	20.466.113	11.360.578	-44,49	4,67
<i>Rimanenze</i>	60.627	65.577	83.805	27,80	38,23
<i>Crediti</i>	10.167.412	13.335.686	8.616.056	-35,39	-15,26
<i>Disponibilità liquide</i>	625.979	7.064.850	2.660.717	-62,34	325,05
Ratei e risconti	839.547	374.673	409.184	9,21	-51,26
Totale Attivo	72.130.708	81.363.088	71.685.936	-11,89	-0,62
PASSIVO					
Patrimonio Netto	35.440.405	39.812.114	36.918.693	-7,27	4,17
Fondi rischi	602.075	1.442.717	929.204	-35,59	54,33
Fondo TFR	1.724.213	1.753.383	1.814.678	3,50	5,25
Debiti	19.305.824	22.084.726	17.724.397	-19,74	-8,19
Ratei e risconti	15.058.191	16.270.148	14.298.964	-12,12	-5,04
Totale Passivo	72.130.708	81.363.088	71.685.936	-11,89	-0,62

In base a quanto disposto dal decreto legislativo n. 19 del 1998, il patrimonio netto iniziale dell'Ente è stato stimato alla data del 31 dicembre 1998 in un valore corrispondente a euro 34.119.456. A detto importo vanno sommati gli utili commerciali *ex art. 3, d.lgs. n. 19 del 1998*¹⁰, pari, nell'esercizio in esame, a euro 5.692.657 e sottratta la perdita di esercizio 2018 pari a euro - 2.893.420. Al 31 dicembre 2018 il valore del patrimonio netto è, pertanto, pari ad euro 36.918.693.

¹⁰ L'art. 3, comma 3 del d.lgs. 19/1998 (di trasformazione dell'ente pubblico «La Biennale di Venezia» in persona giuridica privata denominata «Fondazione La Biennale di Venezia») prevede che «La Fondazione può altresì svolgere attività commerciale ed altre attività accessorie, in conformità agli scopi istituzionali [...]. Non è comunque ammessa la distribuzione degli utili, che devono essere destinati agli scopi istituzionali».

Come esposto in altra parte della relazione, la categoria delle immobilizzazioni immateriali (44,507 milioni, con decremento dell'1,9 per cento sul 2017) accoglie due principali voci: il valore dei diritti d'uso sui beni immobili del comune di Venezia per 17,223 milioni ("concessioni da perizia da trasformazione") ed il valore, al netto degli ammortamenti, dei finanziamenti erogati negli anni dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, dal comune di Venezia per 22,079 milioni o in autofinanziamento ("altre").

In quest'ultima voce sono ricompresi oltre agli importi ricordati al capitolo 3 di questa relazione, relativi agli interventi per allestimento siti finanziati a valere sulla legge speciale per Venezia e agli interventi finanziati dal Comune di Venezia, altri costi, per gran parte relativi allo sviluppo delle attività istituzionali e gestionali¹¹, con un decremento di euro 885.016 rispetto al 2017, pari al valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti.

Oltre alle voci suddette, le immobilizzazioni immateriali comprendono il valore del marchio, stabilito in sede di perizia di trasformazione in euro 5.164.569, il valore delle licenze, dell'avviamento e delle immobilizzazioni in corso.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali - costituite da impianti e macchinari, attrezzature, altri beni come mobili e arredi, macchine per ufficio ecc. e patrimonio ASAC¹² - è, nel 2018, di euro 13.582.988, rispetto ai 13.420.982 dell'esercizio precedente, con un incremento complessivo di euro 162.006.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono unicamente a crediti "verso altri" per euro 1.826.680. Voce, quest'ultima, comprendente crediti a breve termine per euro 144.869 (euro 140.612 nel 2017) e crediti oltre 12 mesi per 1.681.811 euro (euro 1.569.186 nel 2017).

L'attivo circolante è in diminuzione del 44,6 per cento sul precedente esercizio, passando da euro 20.466.113 a euro 11.360.578. L'Ente non detiene alcuna partecipazione.

I crediti dell'attivo circolante, pari, nel 2018, a euro 8.616.056 (euro 13.335.686 nel 2017) subiscono un decremento per euro 4.719.630 dovuto per gran parte alla diminuzione dei crediti verso clienti (per euro 2.432.656) e dei crediti tributari sia a breve, sia a lungo termine.

¹¹ Anche in regime di autofinanziamento.

¹² Il patrimonio, costituito dall'archivio artistico-cartaceo e dall'archivio audiovisivo è la voce di maggior rilievo, con un valore iniziale di euro 10.994.354 nell'esercizio 1999, fino a euro 12.861.753 nel 2018, per effetto di ulteriori acquisizioni (pari ad euro 221.555 per il 2018, che si aggiungono ad euro 184.173 riferiti al 2017), di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico. Anche questa voce come già visto per il marchio e il diritto di uso degli immobili, non è assoggettata ad ammortamento.

In sensibile diminuzione sono le disponibilità liquide, che passano da euro 7.064.850 nel 2017 a euro 2.660.717 nel 2018 (erano pari a euro 625.979 nel 2016).

I ratei e risconti attivi, relativi a spese per fitto locali e spazi pubblicitari, assicurazioni e polizze fideiussorie, aumentano per euro 34.511, passando da euro 374.673 nel 2017 a euro 409.184 nel 2018 (euro 35.440.405 nel 2016).

Il patrimonio netto diminuisce per euro 2.893.420, passando da euro 39.812.114 nel 2017 a euro 36.918.693 nel 2018.

I fondi per rischi ed oneri registrano un decremento nel 2018, attestandosi su euro 929.204, in conseguenza dell'utilizzo per euro 513.513 (iscritti nel fondo "rischi futuri") - per transazioni riferite liti pendenti - e per il pagamento di euro 348.150 a seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 2389/18, che ha visto la Fondazione soccombente in merito ad un'istanza di rimborso di tributi Irap.

Il valore complessivo dei debiti, per la gran parte verso banche e fornitori, ammonta ad euro 17.724.397 (euro 22.084.726 nel 2017), con un decremento rispetto all'anno precedente del 19,74 per cento. In particolare, la quasi totalità è rappresentata dai debiti verso fornitori, pari ad euro 11.907.563, con un decremento sul 2017 di euro 2.798.348 e da debiti verso banche per euro 3.151.642 (euro 3.841.256 nel 2017).

La voce "altri debiti" presenta, complessivamente, un decremento pari ad euro 17.876, passando da euro 1.815.621 nel 2017 a euro 1.797.745. Si tratta, per la gran parte, di debiti verso organi societari (euro 1.001.051)¹³, verso clienti per note di credito da emettere (euro 374.040) e verso il personale per oneri maturati ma non ancora liquidati (226.891).

I ratei e i risconti passivi fanno registrare una diminuzione, passando da euro 16.270.048 a euro 14.298.964. I risconti passivi, in particolare (euro 14.118.167), sono costituiti per la maggior parte da ricavi relativi al corrispettivo previsto per gli anni futuri per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale (per euro 8.044.819) e ai contributi del comune di Venezia per l'adeguamento della sede istituzionale della fondazione (per euro 4.439.641).

¹³ L'importo si riferisce agli emolumenti agli organi maturati negli esercizi passati non ancora corrisposti, se non per quote di acconti. Due membri del Consiglio di amministrazione hanno rinunciato al proprio compenso a far data dalle rispettive nomine, avvenute nel 2010 e nel 2015, mentre un terzo componente ha rinunciato al compenso chiedendo che le corrispondenti somme siano versate ad un fondo di solidarietà per famiglie bisognose costituito presso il Comune di Venezia.

6. RENDICONTO FINANZIARIO

La Fondazione, in ottemperanza al d.lgs. n. 139 del 2015, ha predisposto un rendiconto finanziario, redatto secondo il principio contabile OIC n. 10 con il metodo indiretto e riferito al 2018 a confronto con l'esercizio precedente.

Il rendiconto evidenzia una posizione finanziaria netta positiva per euro 1.951.109 (nel 2017 era positiva per euro 6.374.301), con una variazione in diminuzione per euro 4.423.192.

Sul risultato influisce l'andamento della gestione caratteristica della Fondazione e la riduzione dell'indebitamento a breve verso istituti di credito per euro 689.614, riferibile ad incassi avvenuti nel primo semestre dell'anno dei contributi a favore del settore Cinema e del contributo ordinario.

Tabella 15 - Rendiconto finanziario

	2018		2017	
Operazioni di gestione reddituale		-1.008.517		10.226.163
Utile di esercizio	-2.893.420		4.371.708	
Ammortamenti	3.312.129		3.084.551	
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	316.869		1.173.168	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	29.771		225.905	
Indennità pagate e altri accantonamenti	-769.087		-303.356	
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	2.402.885		-2.441.760	
Diminuzione (aumento) rimanenze	-18.228		-4.950	
Diminuzione (aumento) risconti attivi	-34.511		464.874	
Aumento (diminuzione) debiti vs fornitori	-2.798.348		1.961.106	
Aumento (diminuzione) ratei passivi	-1.971.184		1.211.957	
Aumento (diminuzione) altri debiti operativi	-872.367		1.488.100	
Diminuzione (aumento) altri crediti operativi	2.286.974		-1.005.140	
Attività d'investimento		-2.706.002		-3.116.989
Diminuzioni (aumenti) di cespiti	-2.589.120		-3.116.989	
Diminuzioni (aumenti) di immobilizzazioni finanziarie	-116.882		0	
Attività di finanziamento		-689.614		-670.304
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a breve	19.059		19.211	
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a m/l	-708.673		-689.515	
Flusso di cassa complessivo di periodo		-4.404.133		6.438.871
Cassa e banche iniziali	7.064.850		625.979	
Cassa e banche finali	2.660.717		7.064.850	
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	6.374.301		-45.358	
Posizione finanziaria netta di fine periodo	1.951.109		6.374.301	
Variazione della posizione finanziaria netta	-4.423.192		6.419.659	

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'attività istituzionale svolta nel 2018 dalla Fondazione La Biennale di Venezia è stata contraddistinta, oltre che dalla consueta Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica e dal Festival Internazionale di Musica Contemporanea (entrambi a cadenza annuale), dalle manifestazioni biennali della Mostra Internazionale di Architettura, del Festival Internazionale del Teatro e del Festival Internazionale di Danza Contemporanea. Alle attività svolte dalla Fondazione nei vari settori culturali, il cui sviluppo integra la missione dell'ente, vi è ampio riferimento nella relazione degli amministratori al bilancio annuale e ad essa si fa, pertanto, rinvio.

Dal lato ordinamentale deve ancora una volta essere rilevato come né la versione originaria dello statuto approvata dal Consiglio di amministrazione nel 2005, né le successive modifiche deliberate nell'ultimo decennio abbiano ricevuto il formale assenso dei Ministeri vigilanti (Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo e Ministero dell'economia e delle finanze).

Sotto il profilo economico-finanziario, occorre apprezzare l'incremento delle entrate proprie derivanti dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, che si attestano nel 2018 sui 17,577 milioni, a fronte dei 14,452 milioni del 2016 (questo è il confronto più significativo, considerata la tipologia di manifestazioni realizzate).

I ricavi propri della Fondazione ammontano, nell'esercizio in esame, al 44,7 per cento del valore della produzione, a fronte del 42,6 per cento nel 2016. Il valore dei contributi privati è quasi raddoppiato, rispetto al 2016, passando da 0,897 milioni a 1,638 milioni nel 2018.

Aumentano anche i contributi pubblici, pari a 18,985 milioni a fronte dei 17,190 milioni del 2016. Il costo del personale, pari nel 2018 a 7,811 milioni di euro, è in incremento sui precedenti esercizi (+4,7 per cento sul 2017 e +19,5 sul 2016), per le ragioni indicate nel pertinente capitolo. Nel 2018 si registra un disavanzo di esercizio di -2,893 milioni, a fronte dell'avanzo di euro 4,372 milioni registrato nel 2017, anno in cui hanno avuto luogo manifestazioni culturali parzialmente diverse, in particolare, nel 2018 ha avuto luogo la Mostra Internazionale di Architettura, che fornisce un contributo al conto economico dell'Ente significativamente inferiore rispetto alla Mostra Biennale di Arte tenutasi nel 2017. Nel confronto con l'omologo esercizio 2016, il risultato economico registra, invece, un miglioramento, pari a circa il 2 per cento.

Il patrimonio netto diminuisce di un importo pari al disavanzo di esercizio e ammonta a 36,9 milioni di euro (39,8 nel 2017); tuttavia risulta in aumento del 4 per cento rispetto al 2016.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

